



POTITO DI NUNZIO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE PROVINCIALE
DI MILANO

IL SENSO DEL LAVORO OGGI: UN DIALOGO PER IL FUTURO

Nell'augurare un felice anno 2025 a tutti i lettori di Sintesi, per questo editoriale di inizio anno prendo spunto dal titolo del recente incontro organizzato dall'AccadeMIA della Fondazione Consulenti del Lavoro di Milano: **“Il senso del lavoro oggi”**. Si tratta di incontri di **“Riflessioni sul mondo del lavoro che cambia: dialoghi di diritto, filosofia, sociologia, economia, etica e libertà”** che noi per brevità chiamiamo “i Salotti della Fondazione”.

Un appuntamento che ha visto la partecipazione di esperti provenienti da diverse discipline, tra cui diritto del lavoro, sociologia in un *mix* con l'esperienza di professionisti, uomini di azienda ed esperti di ricerca e selezione del personale, accomunati dal desiderio di esplorare un tema cruciale: **quale significato ha il lavoro nel contesto attuale dando uno sguardo all'evoluzione che c'è stata dai “boomers” alla generazione che sta per affacciarsi sul mercato del lavoro?**

L'evento ha suscitato grande interesse sia tra i presenti in sala che tra gli ospiti. Si sono alternati interventi di alto profilo che hanno offerto spunti di riflessione e proposte concrete per affrontare le sfide del mondo del lavoro contemporaneo.

Tra gli ospiti chiamati a portare il proprio punto di osservazione, coordinati dalla Direttrice della Fondazione, Collega Morena Masaini, erano presenti, oltre al sottoscritto:

- **Mario Di Maolo**, General Manager di InPlace. Società di somministrazione

- **Lucio Imberti**, Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bergamo

- **Nicola Ladisa**, Professore presso l'Università IULM e già Direttore HRO Holding Gruppo De Agostini

- **Ivana Pais**, Professoressa Ordinaria di Sociologia Economica presso l'Università Cattolica di Milano.

Il tema centrale dell'incontro ha ruotato attorno alla necessità di un cambio di passo da parte delle aziende e dei professionisti. In un mondo in continua evoluzione, il lavoro non è più soltanto un mezzo di sostentamento ma diventa un'esperienza di crescita personale e collettiva.

Le riflessioni sono partite da alcuni dati di base che evidenziano come più dell'80 per cento dei giovani tra i 18 e i 34 anni preferiscono il lavoro subordinato; hanno una visione diversa del lavoro rispetto a quella che avevano i c.d. “*boomers*”; la scala delle loro priorità non mette al primo posto il lavoro; le professioni, in generale, hanno perso parecchio *appeal* nelle nuove generazioni; la retribuzione è ancora un fattore determinante; sono loro che scelgono il lavoro e non viceversa; hanno bisogno di un percorso ben delineato sin dall'inizio dell'attività.

Sintetizzando la discussione, premesso che non è possibile dare una risposta univoca alle diverse istanze che emergono dalla società che risente, fortemente, anche dagli aspetti socio-economici locali, sono emersi due aspetti principali:

- **È necessario comunicare meglio con le ►**

nuove generazioni: Le aziende devono imparare a “parlare” con i lavoratori più giovani e soprattutto ascoltarli, comprendendo le loro aspettative e loro valori. Una comunicazione efficace può essere una delle chiavi per attrarre e trattenere talenti.

• **(Ri)conciliare esigenze aziendali e personali:** La flessibilità, il benessere organizzativo e la valorizzazione delle competenze rappresentano i nuovi paradigmi per il successo a lungo termine.

“Il senso del lavoro oggi” non si esaurisce in una riflessione statica, ma rappresenta un

punto di partenza per un dialogo continuo. Come sottolineato dai relatori, è fondamentale **creare una cultura del lavoro in cui etica, innovazione e libertà (anche economica) possano coesistere**, permettendo alle organizzazioni di essere non solo competitive, ma anche sostenibili e inclusive, rispondendo alle aspettative dei lavoratori – per attrarli e trattenerli – senza venire meno agli obiettivi e alla *mission* aziendale.

Per chi volesse ascoltare il dibattito, può cliccare [qui](#) accedendo al canale della Fondazione Consulenti del Lavoro di Milano.

LAVORARE NELLE RISORSE UMANE

Percorso di Formazione Professionalizzante organizzato da Fondazione CDL Mi

Sono molte le aziende di medie e grandi dimensioni che hanno necessità di introdurre nella propria Direzione HR giovani talentuosi, ottimamente formati, da avviare alle diverse funzioni HR. Questa la motivazione che ha portato la Fondazione Consulenti del lavoro di Milano a predisporre un percorso in aula di 14 settimane disegnato intorno ai fabbisogni delle aziende. Il percorso di studi coniuga la teoria ai bisogni e alle realtà aziendali, offre uno spaccato di vita aziendale e mette al centro le caratteristiche e potenzialità dei giovani. La programmazione del percorso è curata da esperti della Fondazione in collaborazione con i Responsabili HR di grandi aziende! Obiettivo del percorso è trasferire al piano pratico le nozioni teoriche trasmesse dai docenti. Le lezioni saranno impostate su un’ampia interazione e coinvolgimento dei partecipanti al fine di far emergere le loro abilità a lavorare

anche in team, analizzare problemi e trovare soluzioni, utilizzando una comunicazione efficace in relazione al contesto. Si avrà la possibilità di entrare in contatto con aziende italiane e multinazionali che sono sempre alla ricerca di nuovi talenti e che porteranno la loro esperienza in aula.

Fra non molto inizieranno le selezioni dei candidati. Per le lezioni appuntamento a Milano a settembre in aula con gli Esperti di Fondazione CDL Milano! Per gli stage si parte a gennaio 2025.

Fondazione CONSULENTI del LAVORO di MILANO

Con la partecipazione di AIDP ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA GESTIONE DEL PERSONALE Lombardia

Con il patrocinio di ANCL

Lavorare nelle Risorse Umane
Percorso di alta formazione professionalizzante

APERTE LE PRE-ISCRIZIONI

Con la collaborazione di aziende tra cui

Coca-Cola HBC Italia ECOCONSULT in partnership con la sicurezza hplace FERRERO illimity

www.fondazionecdlmi.it